

ABBONAMENTO

Rate tutti i giorni: tranne le Domeniche.
Udine, a spedita e nel Regno
Anno L. 16
Semestre L. 8
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Direzioni di Amministrazione
Via Prefettura N. 3.

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente:
Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea.
In quarta pagina... 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.
Conto corrente con la Posta.

LA VITTORIA DEL BUON SENSO E DEL PATRIOTISMO

Evviva Udine!

Abbiamo vinto.
E fu vittoria cost piena, clamorosa e significativa, che sarebbe stato folle sperarla maggiore.
Le vicende son note.
Fino a mercoledì erano prevalsi i consigli di abbandonare il campo alla prepotenza, quando inaspettata, improvvisa, quasi fulminea a ciel sereno, comparve la fiera rampogna del Generale Giuseppe Di Lenna contro la colpevole diserzione.
« Vediamo se il Collegio di Udine sia sano », disse egli, e coraggioso si offerse in volontario obolo.

Abbiamo vinto, e della vittoria nostra tre furono i fattori principali: l'ardita iniziativa dell'onor. Di Lenna, le intemperanze avversarie, il risveglio degli amici.
Sì, noi dobbiamo in principal modo ringraziare i sostenitori del candidato democratico, che coi loro indegni metodi di lotta hanno efficacemente contribuito a produrre una salutare reazione.
I friulani sono nauseati di queste prepotenze tribunicie, la gente che si rispetta respinge sdegnosamente certe tirannie.
Perdici! convien dire che siamo scesi troppo basso, quando un consigliere comunale di Udine, di fede democratica, fu visto eroicamente durante più ore della notte stracciare i manifesti del Di Lenna, ed altro par suo insudiciare colla melma il nome del nostro candidato, dove lo strappo non riusciva.
E se questo fanno i maggioranti che siedono al Palazzo Civico, cosa volete aspettarvi dalle turbe incoscienti che li portano sugli scudi?
Abbiamo vinto, ma la vittoria non c'inebria. Lieti del successo ottenuto, ritorniamo al comune lavoro, riprendiamo le consuete abitudini, deponiamo ogni acredine di lotta, inchiamo sugli spiriti la pace e la cittadina concordia.

In una sezione del distretto di Cordero (Collegio di Sandaneia) tutti gli elettori recatisi all'urna, votarono per Crispi, che ebbe 30 voti.
Ieri il Friuli ha approvato col voto l'indirizzo politico del Capitano presidente dall'on. Crispi, ed ha espresso in sua volontà che Crispi rimanga al potere e continui a governare per l'utilità e il decoro del Paese.
La cessata rappresentanza del Friuli non contava alla Camera che due deputati decisamente ministeriali: l'onorevole Chiaradia e l'on. Valle; ed aveva tre deputati radicali: gli onor. Galeazzi, Girardini e Luzzatto Riccardo.
Colla elezione di ieri il Friuli nomina alla Camera che un solo deputato di opposizione: l'on. Luzzatto, che a Sandaneia non ebbe competitori, e che per l'intero carattere, per il contegno suo, di oppositore equanime ed oggettivo, e per il bellissimo passato patriottico, gode il rispetto e le simpatie anche degli avversari.
Ne può mutare questi calcoli l'esito dei due ballottaggi, nei quali si trovano due ministeriali di fronte a Palmano, e a Gemona un ministeriale di fronte a Marinelli non oppositore sistematico e dichiaratosi nel discorso di Tarzento disposto a votare un bill d'indennità al ministro.
Ed a proposito del Marinelli aggiungiamo infuso l'augurio, che l'egregio cittadino e patriota, l'illustre scienziato, onore del Friuli nostro, torni a Montecitorio a rappresentarci degnamente, come sempre fece, il Collegio di Gemona.

Le elezioni nel Regno

Dalle notizie che sono giunte sino a questa mattina, la vittoria è rimasta, come prevedevasi, al Ministero, il quale avrà nella nuova Camera una fortissima maggioranza.
Nei 50 Collegi del Veneto, si conoscono le elezioni di 27 deputati ministeriali ed 11 di opposizione. Mancano i risultati di 12 Collegi, in alcuni dei quali vi è ballottaggio con maggior probabilità di riuscita pel candidato ministeriale.
La cessata rappresentanza del Veneto contava alla Camera 21 deputati ministeriali e 29 di opposizione.
L'esito nei Collegi di Roma è stato questo:
nel primo collegio: iscritti 3387, votanti 1607, Mazza rad. 837, Ostipi min. 657. Eletto Mazza.
nel secondo: iscritti 5572, votanti 2677, Santini min. 1353, Montenesi rad. 685, Gazzani min. 321. Eletto Santini.
nel terzo collegio: iscritti 5268, votanti 1927, Baccelli min. 1677, Costa Andrea sop. 137. Eletto Baccelli.
nel quarto collegio: iscritti 3661, votanti 1728, Crispi 933, De Felice 720. Eletto Crispi.
nel quinto collegio: iscritti 2980, votanti 1530, Barzilai rad. 992, Grazioli min. 481. Eletto Barzilai.
Crispi è stato eletto nel quarto Collegio di Roma e ad Aragona in Sicilia. Mancano le notizie di Palermo.

Il commercio di Massaua

Il commercio di importazione nel porto di Massaua per l'anno 1894 è rappresentato complessivamente da 9,606,906 mila lire, non tenuto conto di 2,624,504 lire che riguardano il movimento monetario, e di tutte le merci e materiali importati direttamente dall'amministrazione militare per uso delle truppe coloniali.
Il valore totale di cosiffatto movimento è ripartito così: merci pervenute a Massaua dall'estero lire 7,874,928; oro grezzo pervenuto dall'interior lire 45,000; merci con esenzione di dazio pervenute dall'Italia e dai possedimenti italiani del Mar Rosso lire 1,685,748; merci esenti dal dazio per concessioni speciali lire 630.

Dalla statistica del movimento commerciale dell'anno antecedente (1893) risulta invece che il suo valore complessivo ascende a L. 9,017,417 delle quali per merci pervenute dall'estero L. 7,980,227; per oro grezzo pervenuto dall'interior L. 35,476; per merci esenti di dazio pervenute dall'Italia e dai possedimenti italiani del Mar Rosso L. 1,831,095; per merci esenti di dazio L. 11,620; ond'è che si è avuta una differenza complessiva a favore del 1894 di L. 589,649. Più di un mezzo milione di aumento in così breve termine, non è davvero cosa che sia priva di importanza.
Nel 1894 furono in diminuzione le seguenti voci: Spiriti, bevande ed olii per L. 40,654; prodotti chimici; generi medicinali; profumerie L. 29,303; stoffe, casami e tessuti di tela in oggetti cuciti per lire 89,075; Pelli, commercio scemato sensibilmente per le funeste conseguenze delle epizootie passate; animali e spoglie di animali e loro prodotti per lire 802,065 in causa principalmente della sotta che si è manifestata in seguito ai grandi rifiorimenti dell'anno scorso.
Furono per contrario in aumento i generi coloniali, droghe e tabacchi: per lire 379,387; il cotone per lire 832,714; il legno e la paglia per lire 23,269; la pietra, terre, vasellami e calce per L. 299,073; i cereali, farine, paste ed altri prodotti congeneri per L. 299,019; i metalli preziosi per L. 10,185.

Le basi degli accordi con l'Austria-Ungheria per la questione dei vini

Gli accordi con l'Austria-Ungheria che andarono in vigore il primo luglio e che sono intesi a circondare di nuove e più efficaci garanzie il rilascio dei certificati d'origine dei nostri vini, spediti nell'impero, vennero stipulati su queste basi:
I sindaci, alcuni prefetti e sottoprefetti continueranno a rilasciare i certificati d'origine. Dietro esibizione dei documenti già prestabiliti, provanti l'origine da una data plaga vitiviva, i consoli austriaci, avuti pure facoltà di rilasciare i certificati, se l'istruttoria è in regola, vistano i certificati.
La merce non dovrà più essere accompagnata da documenti: basterà il certificato d'origine e la bolletta doganale; così si diminuiranno di molto le difficoltà che finora potevansi trovare alla dogana in Austria-Ungheria.
Alcune modificazioni nelle circolazioni dei Consolati austro-ungarici e l'aumento nel personale del corpo consolare in Italia agevoleranno questo lavoro.
La sigillatura dei fusti finora obbligatoria per quelli contenenti vino analizzato dai nostri istituti scientifici, deve farsi indistintamente per tutti.
Speciali disposizioni sono intese a diminuire le conseguenze della rottura dei seggelli. Una commissione mista continuerà lo studio già iniziato a Trieste per la ricerca del metodo di chiusura dei fusti più facile e meno soggetto a danni di quello attualmente in uso.
Il trasporto del vino in valigie-cisterne anch'esso è mantenuto sotto garanzie speciali.
Dall'8 giugno — in cui gli accordi verranno ufficialmente pubblicati, nell'Austria-Ungheria — cesseranno intanto le disposizioni restrittive ora adottate per Barletta e Sansaverò.

Un fanciullo seppellito vivo

Parigi 25 — Da Carmoux giunge la notizia di un fatto orribile.
Martedì si procedette al seppellimento del fanciullo Cecende-Langère. Quando la cerimonia era già terminata, e il bechino stava riempendo la fossa, in fondo alla quale era stata deposta la cassa mortuaria, salirono all'improvviso grida intense, piene di disperazioni soffocate.
Il bechino, spaventato, corse a prevenire la famiglia del defunto la quale venne sul luogo, fece aprire la bara: ma in vano il cadavere appariva tutto coartato; il volto lacerato: le mani raggrinzite.
Fu trasportato, in mezzo alla disperazione di tutti, alla casa domestica e si fecero i funerali.
Le signore nervose usano il Nevrol.

La megalomania e l'Eritrea

Scrivo l'Africa Italiana nel suo ultimo numero.
I giornali di opposizione al Ministero Crispi hanno preso a volo l'occasione della felice nostra occupazione di Adigrat e di Adda per tirare a palle infocate, alla vigilia delle elezioni generali, contro i ministri della guerra, e degli esteri, mentre fanno il cospicuo dolce ai ministri del tesoro, e dei lavori pubblici, contrari, a quel che dicono, alle spese africane. Il nostro Governatore poi, per quei giornali, o diventa addirittura il Demagogo machina che si impone e della legge a tutto ed a tutti, o è puramente e semplicemente lo simbolo degli ordini contraddittori e del diverso modo di vedere dei singoli ministri.
Il giuoco è troppo grossolano, l'ignoranza delle condizioni africane, troppo manifesta per potere, coll'immaginaria lotta elettorale, essere indotti a perdere ranno e sapone: i confabulatori e mentite. Ci basta fare qualche domanda:
Il vero o no che all'indomani di Capiti e di Snaafi, molti si sono chiesti perché il generale Baralieri non ha occupato l'Agame?
È vero o no che la risposta logica, naturale, universale era che avrebbe occupata e fortificata Adigrat, appena riordinata la forza della lunga, faticosa, rapida, sanguinosa campagna ed appena fossero a posto le truppe in viaggio dall'Italia per la colonia?
È vero o no che l'occupazione dei paesi oltre il Mareb, togliendo al nemico in nostro favore ed a difesa della colonia un vasto campo di azione, di viveri e di uomini?
È vero o no che in guerra generalmente ed in guerra coloniale particolarmente contro popoli, nei quali non è possibile fare la pace, non si fermi mai ad una linea e ad un punto prefisso senza vedere, volgere a proprio danno i vantaggi ottenuti?
Ci vuol altro che tirare in ballo lo sciocco epiteto di megalomane per chi tenta, uscire dall'atrio, al fine di escusare i nostri ministri, di una politica rinviosca alla finanza italiana? La politica coloniale, finché non si sono domati i nemici, è politica di lotta e chi non si sente di affrontare la lotta, si ritira subito ed abbandona subito tutto, attramonti va incontro a chi sa quali rovine finanziarie ed a quali insuccessi dell'avvenire!

Pugilato fra padre e figlio

Londra 26 — Il marchese di Queensberry, che ebbe, come già si è telegrafato, con lord Douglas una esaltatissima lotta per la strada, per vendicarsi dell'aver il figlio prestato combattimento per il poeta Wilde, mandò alla moglie di lui dei posetti di giornale che contenevano basse ingiurie contro gli amici di Wilde, qualificati con espressioni come queste: vermi rivoltati, canaglia, bestia ecc. Lady Douglas ne fu indignatissima.
Il marchese Queensberry inviò poi a suo figlio una padrino, ed andò alla lotta del pugilato, con la scommessa per il vincitore di 10,000 sterline.
Il duello infatti avvenne: Douglas riportò al viso della terza volta da essere irrimediabile; anche al marchese Queensberry se la cavò assai male, avendo ricevuto un tremendo pugno all'occhio sinistro.
Il Queensberry ha dichiarato alla polizia, che si è dimesso dalla lotta faccenda, che egli non intendeva querelare il figlio, il quale fece la stessa dichiarazione: il marchese è deciso a diseredare il Douglas e ripudiare da figlio!

Una madre che tenta suicidarsi per un bambino

Padova 26 — Ieri una povera donna certa Brigida Meneghini tentò di suicidarsi con sei bambini in causa della grande miseria.
Il marito, un bravo ed onesto operaio, rimasto senza occupazione nove mesi fa, impazzì per dolore e fu ricoverato al manicomio.
Fortunatamente le cotazioni della Meneghini accorsero del tentativo di suicidio abbattono la porta e riuscirono a salvarla.
I sei bambini appena poterono parlare chiesero del pane piangendo.

Table with 6 columns: Comuni, Inscritti, Votanti, Di Lenna, Girardini, Barbato. Rows list various municipalities like Udine, Cussignacco, Paderno, etc.

Collegio di CIVIDALE
Elettori iscritti 3449, votanti 1400; Morpurgo voti 1288, eletto.
Collegio di GEMONA
Elettori iscritti 4133, votanti 1478; Carnelutti voti 731, Marinelli 711; ballottaggio.
Collegio di PALMANOVA
Elettori iscritti 3745, votanti 1687; Terasona voti 595, Nodari 355, Galati 332, Feder 251; ballottaggio fra Terasona e Nodari.
Collegio di PORDENONE
Elettori iscritti 5349, votanti 2382; Chiaradia voti 1990, eletto.

Collegio di SANDANEIA
Elettori iscritti 3723, votanti 1314; Luzzatto Riccardo voti 1103, eletto.
Collegio di SANVITO
Elettori iscritti 3898, votanti 2441; Marzini voti 1355, Galeazzi 1010; eletto Marzini.
Collegio di SPILIMBERGO
Elettori iscritti 4016, votanti 1216; Pascolati voti 1087, eletto. Schede disperse 44, bianche 59, nulle 26.
Collegio di TOLMEZZO
Elettori iscritti 5276, votanti 1662; Nallari voti 1500, eletto.

L'ATTACCHAMENTO DI ZANARDELLI

Roma 26 - La Riforma rileva il silenzio dell'on. Zanardelli durante la lotta elettorale. Dice che l'on. Zanardelli si deve anche sentire non poco contrariato che nel banchetto di Torino lo scettro dell'opposizione sia passato nelle mani dell'on. Di Radini, accorgendosi ora di aver lavorato per un uomo di cui non fece mai il menomo conto e che rappresenta quel partito moderato, dal quale lo Zanardelli tre anni sono diceva di voler essere sempre lontano per assoluta incompatibilità di aspirazioni e concetti.

L'orribile morte di un ragazzo

Vercelli 26 - Stamane un garzone del cartolaio Sartori di qui lavorava sul tetto della casa Rosetta in corso Carlo Alberto, quando preso da capogiro, egli cadde nella strada, e restò conficcato su di un cancello a lance accuminata.

Il poveretto dopo un'agonia di parecchie ore dovette soccombere.

UN NUBIFRAGIO

Praga 25 - In seguito ad un violento nubifragio le strade più basse dei sobborghi sono allagate. L'acqua invade le cantine e le abitazioni. Moltissime persone si salvarono a stento rifugiandosi in canotti. Il danno è ingente.

IL VESUVIO IN ERUZIONE

Napoli 25 - Da ieri mattina il Vesuvio è in costante eruzione. Le lave escono dal cratere formatosi nel 1872, sotto la cima principale del monte, e si rovesciano nella valle in direzione di Pompei. Il prof. Palmieri, direttore dell'osservatorio Vesuviano, crede che la presente eruzione stia in qualche rapporto col cambiamento di fase compiuto ieri dalla luna.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Maggio (1874). Il Consiglio di Udine delibera di fabbricare la Chiesa di San Giovanni di Piana, in base al testamento di Francesco Nima, dell'anno 1328.

X

Un pensiero si gloria. Forse che ogni calamità non può, dall'oggi ai domani, cambiarsi in vulcano? Ai di d'oggi, la vita essendo una battaglia d'intelligenza, è d'uopo saper rimanere anche quarantotto ore seduti ad un tavolo, come un generale rimane due giorni in azione. (O. Balzac).

X

Cognigni affilati. Ci viene domandato quale sarebbe un buon rimedio per allontanare dai cavalli le mosche, insetti, oltretutto nocivi, pericolosi, perché fanno sì che talvolta il cavallo d'improvviso si dia a disperate corse, o epiche salti, o si impenni. L'unico rimedio sarebbe quello di soffiare le parti più esposte alle mosche ed ai tafani, con olio di entraine, che costa pochissimo. Ma più rispondente allo scopo è l'olio di cade, che è il prodotto della distillazione del legno di ossicedro. (Imperatore ortocedrus).

X

La stinca. Monoverbo.

ASCL

Spiegazione del monoverbo precedente.

GIAVELLOTTI (giave e otto)

X

Per finire. In anticamera. - Che il vostro padrone? - No signore. - Allora gli lascio la carta da visita per fargli sapere che sono venuto. - Non importa che vi incomodi. Vi ha già viste dalla finestra. Penna e Forbici.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Tetti, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacciatelli, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZI per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesie, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 8 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Due Bigliardi da vendere. Sono da vendersi due Bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per giuoco di carambola e birilli.

Per trattative rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

NOTE PORDENONESI

Teatro - Società operaia.

Portonovo, 24 maggio. Ieri a sera andò in scena la tanto attesa operetta I fanciulli venduti. Successo completo, direi entusiastico, dovuto in parte agli artisti, che, se non si possono dire grandi, dimostrano relativamente all'età e alla conoscenza musicale, un'abilità che stupisce; ma più e sopra tutto alla perizia ad alla pazienza da certosino del valente m. Galeazzi.

Teatro discreto, ma non completo, come era da aspettarsi. Gli applausi cominciarono fin dal primo pezzo cantato dal giovane Navarini, sotto le spoglie di servo del barone Ernesto (Gustavo Scaramelli) che compare secondo alla ribalta, riscuotendo, dopo il duetto col suo collega, vivissimi applausi, che si rinnovarono dopo il graziosissimo duetto cantato dallo Scacamelli e dal Pasqualeto (Annibale). La signorina Ogaro intonatissima e che possiede un bel metallo di voce, cantò assai bene la bella canzone. Il terzo atto che segue fra lei, la signorina Brusadin e Ogaro e il Pasqualeto, eseguito con sicurezza e slancio di artisti, fu uno dei pezzi che maggiormente piacquero. Bene il restante del I atto che fin fra le generali approvazioni e grida di bravo all'infaticabile maestro.

Nel secondo atto primeggiano i cori, composti da circa 100 ragazzi, per i quali l'istruzione ha raggiunto il massimo della perfezione possibile. Vederli quella schiera di bambini, alcuni dei quali non raggiungono i 5 anni, nei loro graziosi vestimenti, muoversi dinanzi alle scattanti tavole del palcoscenico, udire quelle fresche voci squillare intonate, è tale uno spettacolo, che non solo diverte, ma commuove. Desta sorpresa l'esecuzione del concertato con cori divisi, e suscita entusiasmo la tarantella ballata alla perfezione dai piccoli artisti. Gran parte degli applausi si riversano sul m. Galeazzi, che a tempo perso deve certamente aver studiato anche la coreografia. Della tarantella si volle il bis, accordato subito dall'irrequieto corpo di ballo. Una speciale parola di lode merita la piccola Masutti (8 anni) che cantò con garbo il suo abbastanza difficile pezzo. Il terzo atto, meno bello, non piace come gli altri, benché vi siano dei duettini assai carini, cantati con impiego delle ragazze Tonadini, Cepparo, Pasqualeto ed Endrigo, e dai ragazzi Tamai, Palon, Valerio.

A spettacolo terminato una vera ovazione obbliga il maestro a presentarsi insieme con la sua vivace corteo. E, conveni dirlo, l'ovazione è meritata.

Eccome pazienza e abilità non comune ci volle per condurre in porto una tale impresa, e il maestro Galeazzi ha l'una e l'altra.

In complesso l'operetta ha musica che diverte, e lo spettacolo è di quelli che rievocano lo spirito e fanno bene. Si respira un certo che di candore e di innocenza, che ci fa dimenticare l'ar vizioso nel quale si respira in questi tempi di... elezioni.

Come avevo previsto fino da quando si fecero le elezioni dei consiglieri della Società operaia, le crisi in quel sodalizio sono all'ordine del giorno, e ciò ad onta dell'unanimità con la quale furono eletti le cariche della Presidenza.

Da più di un mese due direttori si sono dimessi, e si dice che ora abbia seguito il loro esempio anche il Presidente.

Avevo ben ragione di dire che bisognava introdurre nel Consiglio qualche elemento autorevole, se non si voleva la continua ripetizione di questa crisi, che, volere o volere, sono dovute alla mancanza di qualcuno che sappia col proprio valore meritarsi la fiducia di tutti e all'occorrenza valga a comporre qualche dissidio e a mantenere ferma la concordia su cui si basa questa istituzione e della quale ha assoluto bisogno per vivere.

In un brutto imbroglio.

L'altra sera a Pordenone, proveniente dalla stazione, attraversava la piazza Cavour un carro carico di pezzi di tela, tirato da due cavalli piuttosto fessosi, quando, per le scosse del carro stesso, si videro alcune di quelle pezze in procinto di cadere.

Avvertito di ciò il carrettiere, che trovavasi sulla sommità del carico, si fece per assestarlo, ma nel movimento scivolò con parecchie pezze di tela dalla parte anteriore del carro. I cavalli s'impennarono, minacciavano scappare con vero terrore dei presenti, i quali, non vedendo il carrettiere, temevano fosse sotto il ruotabile nascosto dalle pezze di tela cadute.

Alcuni coraggiosi allora si fecero avanti, e, dopo qualche sforzo, ottennero di acquistare gli impauriti animali, e di togliere così dal grave pericolo in cui versava il povero carrettiere, il quale nella caduta, era rimasto a sedere su, timone del carro, senza potersi muovere perchè impedito dai cavalli.

Festeggiamenti.

Cividale, 26 maggio. La Commissione dei festeggiamenti costituita allo scopo di dar vita al paese e di giovare alle istituzioni di beneficenza cittadine, per domenica 2 giugno p. v., festa dello Statuto, ha disposto il seguente programma: Ore 16. - Concerto della Banda cittadina.

Ore 18. - Ballo popolare, con numerosa orchestra dal maestro Bertossi.

Ore 20. - Illuminazione fantastica della piazza Paolo Diacono, fuochi artificiali, ed ascensione di areostati.

Ispezione scolastica.

Togliamo dal Forumjuli: « Mercoledì della scorsa settimana arrivò a S. Pietro al Nativone il comm. Napoleone Castellini ispettore centrale al ministero della pubblica istruzione, per una visita alla Scuola Normale di quel paese.

L'impressione che il comm. Castellini riportò dalla sua visita è ottima sotto ogni riguardo, e quindi tale da soddisfare senza dubbio l'amor proprio della egregia Direttrice signorina Linda Fojanesi, la quale profonde tante cure per l'incremento di quella Scuola; anzi, possiamo assicurare essere in animo di quell'ispettore di consigliarne al Ministero la conversione definitiva al grado superiore, mentre ora lo è solo provvisoriamente da un anno.

Anche delle brave insegnanti, che fanno degna corona alla signorina Fojanesi, l'ispettore a Roma si formò un concetto assai lusinghiero.

Aviano, 24 maggio.

Il siero antidifterico - Nuovo Caffè.

Gli esperimenti che vanno facendosi dovunque con esito buono del siero antidifterico hanno fatto nascere anche qui alcuna speranza sulla sua efficacia, in seguito alla completa guarigione ottenuta recentemente dal dott. De Gilla su d'una bambina fieramente colpita da quel male. Siamo lieti di annunziare un tale successo, che sarà certamente a togliere molta trepidazione agli affettuosi genitori, ed in pari tempo godiamo segnalare al pubblico economico l'egregio sanitario che seppe adoperare proficuamente il nuovo ritrovato della scienza.

Un nuovo Caffè dalla speciosa insegna « Caffè Risorto ».

venne testà aperto in Aviano, addebbato con gusto squisito e con fina eleganza e provvisto a profusione d'ogni ben di Dio. Auguriamo al conduttore signor Conte Paolo buoni affari.

Cinquedita.

Il tiro a segno a Cividale.

Togliamo dal Forumjuli: « Nei giorni 19 e 23 corrente, s'iscrissero al periodo di tiro in corso, altri 23 nuovi tiratori, raggiungendo così il bel numero di 88, i quali tutti frequentano regolarmente le esercitazioni.

Il servizio di sentinella, segnatori e trombettieri, è fatto ottimamente dagli alpini qui di stanza. Dirige il tiro il bravo maestro signor Dorfi, assieme al non meno attivo signor C. Menegoi; prestarono servizio quali commissari di tiro i signori O. Vanier e V. Barbiani. Anche il socio signor D. Vogrig, che è appassionato per l'istituzione, aiuta i preposti quando ne hanno bisogno. Bravo.

Le cartucce consumate nei suddetti due giorni furono 1135; le migliori lezioni vennero eseguite dai signori:

- I.a lezione, Piva Vittorio > 12 > 5 id., Zanon Valentino > 11 > 5 id., Iussa Umberto > 11 > 5 II.a lezione, Bosco Angelo > 12 > 5 id., Duriavrig Antonio > 10 > 5 id., Zamaro G. B. > 10 > 5 id., Maffoni Giovanni > 10 > 5 id., Pesarini Giovanni > 10 > 5 id., Pittasi Riccardo > 10 > 5 III.a lezione, Zamaro G. B. > 12 > 5 id., Maffoni Giovanni > 10 > 5 id., Pesarini Giovanni > 10 > 5 id., Pittasi Riccardo > 10 > 5 IV.a lezione, Piccaro Domenico > 12 > 5 id., Steiz Antonio > 10 > 5 id., Pittasi Riccardo > 10 > 5

Cane idrofobo. Narra il Ti-

gliamento: « Il cane del signor Gio. Battà Zampese di Marignana (Sesto al Reghena) che, come scrivemmo in uno dei passati numeri, ebbe a mordersi un fanciullo, su quel di San Vito al Tagliamento, era purtroppo affetto d'idrofobia. Così ha constatato l'istituto antibrucico di Padova, ove vennero condotti quei poveri fanciulli per la cura relativa ».

Ferrovia pontebbana. L'Amministrazione delle Strade Ferrate Meridionali ha sottoposto alla approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici: il contratto stipulato colla Impresa Leoncini Italico per lavori da eseguirsi a consolidamento del nuovo muro di sostegno a valle della stazione di Dogna nella ferrovia da Udine a Pontebba.

Scenacce e provocazioni.

Scrivono da Cormons, 24, al Corriere di Gorizia: « Non conosco precisi dettagli, essendomi mancato il tempo necessario per assumerli, ma purtroppo accadde, qui, ieri sera, un fatto degno di un paese selvaggio.

Un macchinista della Rete Adriatica, terminato il suo servizio, si portò in un'osteria di qui per libarsi in santa pace un bicchiere di vino. Entrato nel locale alcuni operai avvinazzati e facilmente pagati per commettere tali prodezze, gli si stanciarono contro urlando come forsennati: « fuori gli italiani », e dopo bene malmenato venne picchiato e morsicato. Questo povero macchinista dinanzi al numero preponderante di simili selvaggi fu costretto a subire tutte quelle insolenze, e quello che è peggio, ha dovuto anche lasciarsi picchiare e morsicare.

Crede che il Delegato della Rete Adriatica intervenga in questa barbara scena e lo gli auguro di cuore che ottenga quella soddisfazione che è del caso.

A malincuore devo pure dire che da poco tempo a questa parte Cormons va facendosi un cattivo nome, e non pare vero che atti simili possano accadere in luogo civile in cui l'ospitalità dovrebbe essere sacra.

Già anche alla nostra stazione ferroviaria da un pezzo si usa un rigore eccessivo verso i viaggiatori che provengono dal limitrofo Regno, e, come se ciò non bastasse, vi sono, o meglio vi è quest'oggi, un certo tipo, un agente provocatore, che gira di porta in porta e di osteria in osteria col l'unico scopo d'infocchiare i credenti che tutto mina contro il governo e che conviene reagire. E' indifferente per questo tapino se ciò che dice è vero; a lui basta di raggiungere lo scopo, i mezzi gli sono indifferenti, e a tutto sarebbe pronto, pure di creare torbidi che, secondo me, non esistono che nella sua maleana fantasia.

Suicidio. L'altro giorno una povera donna, Luigia Camero di S. Lorenzo di Molechiano, d'anni 56, moglie ad un tale successore, che sarà certamente a togliere molta trepidazione agli affettuosi genitori, ed in pari tempo godiamo segnalare al pubblico economico l'egregio sanitario che seppe adoperare proficuamente il nuovo ritrovato della scienza.

D'AFFITTARSI.

lo sfalcio d'erba dei prati seguenti:

In Comune censuario di Codroipo - località Ponte della Dalmazia: Prato denominato Fortici, della complessiva superficie sfalcabile di ettari 18, are 81, centiare 25.

In Comune censuario di Gradisca Sdegliano:

1. Prato denominato Angorie, della complessiva superficie di ettari 11, are 14, centiare 40. 2. Prato denominato Comugna del Basso della superficie di ettari 5, are 9, centiare 80.

In Comune censuario di San Gervasio nel Distretto di Palmanova:

Latifondo prativo denominato Faulis, della complessiva superficie sfalcabile di ettari 64, are 2, centiare 20. Per trattative rivolgersi all'Agenzia Giacomelli, Udine.

Usate il SAPOL!

Per abbellire la pelle

In tutti gli Stabilimenti di bagni, dolci e di mare, si trova in vendita, al barone, il SAPOL, che è un sapone balsamico, composto col più puro olio d'oliva e con sostanze balsamiche. E' indimenticabile l'uso di questo sapone nei lavaci giornalieri ed anche al bagno, per aumentare l'azione tonico-deteriva, ciò che non fa la maggior parte degli altri saponi, molti dei quali, benchè mascherati con odori e profumi, sono però composti di tutti i grandi possibili, ed irritano immensamente la pelle. Il vero Sapoli si vende dalla Ditta produttrice A. BRR. TELLi e C. Milano a L. 1.25 il pezzo, più cent. 50 per il porto; tre pezzi L. 3.25 e 12 pezzi L. 12.50; franchi di porto. Si mandano gratis, il Sapoli si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie, Chinaglierie, Negozi di Mode e Stabilimenti di bagni.

UDINE (La Città e il Comune)

La giornata di ieri.

Risparmiamo ai lettori la solita descrizione dell'aspetto animato della città, specialmente nei pressi delle Adloni; dalla Horitura sui muri e movimenti di manifesti variopinti, quasi tutti col nome del Girardini, pochi con quello del Barbato; pochissimi con quello del Di Lenza (erano stati democraticamente stracciati o insudiciati durante la notte); dei piccoli incidenti nella formazione dei seggi; nelle varie sezioni e durante la votazione; ecc.

Sono su per giù le stesse cose che succedono ad ogni elezione; e per la cronaca delle quali si potrebbe tenere in tipografia un cliché da riprodurre ogni volta che si ripete l'occasione.

Veniamo piuttosto all'epilogo della giornata. Ieri sera dopo le 9 il Presidente della sezione centrale al Municipio riprese la seduta. La sala dell'Ajace era piena zeppa di elettori, e non mancavano, tutt'altri gli irrequieti, i turbolenti, gli schiamazzatori. E non occorre dire che questi erano i girardiniani.

Ad ogni proclamazione dei risultati delle singole sezioni elettorali, le grida di bene, bravo, se i voti erano superiori per Girardini, e gli ululati contro il Generale Di Lenza, quando i voti superavano a suo favore, assordavano la sala ed impedivano talvolta di udire le proclamazioni.

Quella parte di folla che a tutti i modi voleva imporsi nella sala col chiasso indecente e sconveniente, non ascoltava nemmeno gli ammonimenti del presidente a tenere un contegno da persone civili; come pure tornavano vano le sue minacce di far sgomberare la sala colla forza.

E le grida di forte, forte, dirette ai Presidenti che proclamavano i risultati, si ripetevano insistentemente unite ad esclamazioni scomposte, ad urli, tali da stancare la pazienza di un santo.

Il risultato definitivo della proclamazione a deputato del Generale Di Lenza fu accettato con un robusto e lungo applauso, che soffocò gli ululati dei girardiniani.

Durante lo spoglio dei voti, che si faceva nella sala dell'Ajace, sotto la Loggia c'era una folla turbolenta che gridava viva Girardini, e morte, abbasso, forza a Di Lenza; insultava i pacifici cittadini rei di non pensarla così democraticamente, e di non aver voluto unirsi a quelle democratiche espansioni.

A proclamazione fatta, questa folla sempre gridando gli abbasso, morte e forza, si portò sotto le finestre dell'avv. Girardini chiamandolo fuori con assordanti evviva.

E l'ex deputato di Udine venne alla finestra; ma si chiò lo lasciavano parlare. Quando Dio volle, fra continue grida che lo interrompevano, il Girardini poté pronunciare con voce vibrata alcune parole raccomandando la calma e l'ordine ed invitando i dimostranti a sciogliersi senza provocare disordini. Disse che aveva la coscienza di aver sempre fatto il suo dovere e che bisognava prepararsi a nuove lotte per il trionfo della democrazia; chissà raccomandando di nuovo che andassero a casa quieti.

La finestra si chiuse, e la folla, quasi tutta composta di giovanotti e ragazzi impuberi, rimase lì ancora un poco a vociare, fino a che - ossequando alle raccomandazioni dell'avv. Girardini - si recò in Mercatovecchio... a fare un po' di chiasso innanzi il Caffè Nuovo.

Ivi durarono un po'. Le grida di abbasso i borghesi e viva Girardini (pare dunque che Girardini non sia borghese!) poi alcuni fra i più sgolati di quella massa urlante invasero i primi tavoli del Caffè pestandovi su coi pugni e domandando di essere serviti con modi che non sono ordinariamente usati da quelli che sedendo ad un Caffè non hanno altro scopo che di prendere qualche bibita.

Vedendo che la cosa cominciava a prolungarsi troppo ed annoiare i borghesi avventori del caffè erano però rimasti tutti in piedi malgrado tante grida di abbasso) il cav. Bertoja, che trovavasi presente fece agguistare dalle sue guardie due dei più canori ed irrequieti fra quei dimostranti, che furono tradotti in guardiana, e rimessi in libertà, dopo una conveniente paternale, alle 10 1/2 di questa mattina.

Il servizio di P. S. era fatto durante il giorno e fino a tarda notte da carabinieri e da guardie di P. S. in uniforme e in borghese, senza eccessivo apparato di forza; ma ciò bastò perché, all'infuori del po' di chiasso cui abbiamo accennato, l'ordine non venisse turbato.

Chi ha le digestioni difficili beva la Nocera.

Elezioni amministrative.

Il Prefetto della Provincia di Udine ha pubblicato il seguente manifesto:
Visto l'art. 17 della legge 11 luglio 1894 n. 237.

Visti gli art. 64 e 138 della legge comunale e provinciale, testo unico approvato col R. decreto 10 febbraio 1889 n. 5921;

Di concerto con l'ill. sig. primo Presidente della Corte d'appello di Venezia; decreta

Le elezioni per la integrale rinnovazione del Consiglio provinciale di Udine e dei Consigli comunali della Provincia di Udine avranno luogo nei giorni sotto indicati:

Domenica 16 giugno 1895 nei Comuni compresi nei mandamenti di San Vito al Tagliamento, Tolmezzo, Udine I.

Domenica 23 giugno 1895 nei Comuni compresi nei mandamenti di Cividale, Moggio, Spilimbergo.

Domenica 30 giugno 1895 nei Comuni compresi nei mandamenti di Ampezzo, Latisana, Maniago.

Domenica 7 luglio 1895 nei Comuni compresi nei mandamenti di Gemona, Sella.

Domenica 14 luglio 1895 nei Comuni compresi nei mandamenti di Palmanova, Fordenone, S. Daniele.

Domenica 21 luglio 1895 nei Comuni compresi nei mandamenti di Aviano, Tarcento, Udine II.

Le operazioni elettorali avranno principio indistintamente alle ore 9 ant. Udine, 22 maggio 1895.

Il Prefetto Segre

Per i fumatori di sigarette.

Leggiamo nell'Africa Italiana che Agos Segulian, intelligente ed attivo industriale di Massaua, ha ottenuto dal ministero delle finanze che siano vendute dalla Regia tre qualità di sigarette di sua confezione, fabbricate a Massaua, e con tabacco, in parte ora, e col tempo tutto aritico. Col prossimo piroscafo partirà la prima fornitura da Massaua.

Le qualità di sigarette sotto tre, e cioè: Massaua marca d'oro (1ª qualità), Massaua marca bleu (2ª qualità), Ghiuda marca bleu (3ª qualità).

Il Segulian potrà migliorare il suo prodotto nell'estetica, adottando carta scelta, imprimendovi una marca più artistica, più semplice, senza tanta scritturazione, e facendo le sigarette più corte ed alquanto più grosse.

L'Africa Italiana dice che per la qualità non le pare che vi sia che dire, poiché le sigarette sono ottime ed incontreranno senza dubbio il gusto dei fumatori.

Per chi ha oggetti al Monte.

Col giorno di sabato 8 giugno p. v. avranno principio, presso il locale Monte di pietà le vendite dei pegni riferibili all'impegnata 1893 non ricoperti o rinnovati in tempo utile e continueranno successivamente nei giorni di martedì, giovedì e sabato d'ogni settimana fino allo smaltimento dei pegni stessi.

Funerali. Ieri alle ore quattro pomeridiane ebbero luogo nella frazione di Casignacco i funerali del compianto Francesco Molinaris.

Un numeroso stuolo d'amici, la Società ginnastica e lavoratori fornì con bandiera volò loro presenza onorando la memoria di quel carissimo.

Numerosissime corone coprivano il feretro che scompariva lottoralmente sotto i fiori, simboli gentili del cuore del povero Francesco.

Al cimitero disse sentite parole il signor Giusto Muratti, presidente della Società Ginnastica Udinese, della quale il carissimo estinto fu valoroso campione.

Alla desolata famiglia sia di conforto il sapere che il suo dolore immenso è diviso da tutti coloro che conobbero il loro carissimo congiunto inesorabilmente rapito in un istante della vita.

La Società udinese di ginnastica si comunica che in seguito alla morte del carissimo socio ed amico Francesco Molinaris, fu rimandata per domenica 2 giugno la festa ginnastica che doveva ieri aver luogo.

Teatro Minerva.

Si sta trattando per due rappresentazioni della Compagnia Gobloniana, diretta da Giacinto Gallina, che ora trovansi a Garibaldi di Padova. Desideriamo vivamente che la cosa si avveri. Le due rappresentazioni verrebbero date entro la corrente settimana.

Per chi ha male agli occhi.

Si avvertano gli interessati che il prof. con. Francesco Businelli, Direttore della clinica oculistica di Roma, specialista per le malattie d'occhi, visiterà Udine nei giorni 28 e 29 corr. ed alloggerà all'Albergo d'Italia.

Bande musicali a Verona.

Il Comitato esecutivo per il concorso a Verona avvisa che, causa le elezioni, ha stabilito di ritardare l'esecuzione del concorso bandistico ai giorni 15 e 16 giugno p. v.

Il 15 giugno avrà luogo in Verona la gara per le Bande concorrenti alla 1ª categoria, alle ore 10, nella piazza Vittorio Emanuele; e nel giorno 16 successivo, pure in piazza Vittorio Emanuele alle ore 10, avrà luogo quella per le Bande concorrenti alla 2ª categoria.

Il termine del concorso viene prorogato a tutto il 31 maggio corr. Per ciò che riguarda le facilitazioni ferroviarie, le Bande musicali potranno fruire della riduzione normale del 50 p. 0/0.

Le adesioni si ricevono presso il palazzo Berlasqua, Corso Cavour.

Serata d'ipnotismo.

Il signor Dalton di Londra offre dondani (martedì 28 maggio) alle ore 8 e mezza una serata nella sala del R. Istituto Tecnico, gentilmente concessa, col seguente programma:

- 1. Indovinare il pensiero.
2. Spiegazione degli esperimenti.
3. Spiegazione dell'ipnotismo.
4. Ipnotismo degli animali.

Si avverte il pubblico che i biglietti per avere accesso alla sala, si devono acquistare al Caffè Dorta, alla libreria Gambierani o presso il bidello del R. Istituto Tecnico.

Società protettrice dell'infanzia di Udine.

A tutto 15 giugno è aperto il concorso per l'igiene di bambini bisognosi di cura appartenenti a famiglie povere di questo Comune, agli Ospizi marini e alle Colonie alpine.

Il limite d'età per essere ammessi alla cura marina è fissato dai 5 ai 14 anni per i maschi, e dai 5 ai 16 per le femmine.

Il limite d'età per essere ammessi alla cura alpina è fissato dai 5 ai 14 anni per i maschi e dai 6 ai 16 per le femmine.

Le domande saranno prodotte alla sede della Società in via della Posta nei locali dei Filippini 1 piano, dalle ore 3 alle 4 pom. di tutti i giorni, meno i festivi, e dovranno essere corredate:

- a) del certificato di nascita;
b) del certificato di vaccinazione;
c) del certificato medico che indichi il bisogno di una o dell'altra delle suddette cure.

Nelle istanze è necessario sia indicata con precisione la via e numero d'abitazione dei concorrenti.

Udine, 22 maggio 1895. La Presidenza.

Le gravi conseguenze del caldo.

Malanni gravi possono derivare all'organismo di chi fa uso quotidiano di acqua impura. Per metterli al sicuro da questo pericolo, basta non bere a tavola altra acqua che quella di Nocera-Umbra. Questa, come benissimo dice il prof. Mastogazza, è buona nei sani, nei malati e nei semi-sani.

L. 1850 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera F. Bistoni e C., Milano.

Nella famiglia tenete sempre in serbo una bottiglia di Ferro-China-Bistoni. (8)

Ringraziamento.

La famiglia Molinaris e congiunti, profondamente commossi, ringraziano tutti coloro che resero l'ultimo attestato al loro amato estinto.

Gratitudine persone serberanno ai soci della Società di ginnastica per il loro numeroso concorso, ed in special modo al sig. Giusto Muratti che volle rammentare ai presenti le doti del povero Francesco.

Ringraziano pure la Società dei formati e Società operaia che spontaneamente intervenne con la bandiera sociale.

Chiedono scusa per le involontarie omissioni inevitabili in sì dolorosa circostanza.

BOLETTINO DELLO STATO CIVILE

dal 19 al 26 maggio 1895. Nascite. Nati vivi maschi 9 femmine 12 morti 1 Esposi 1 Totale N. 24

Morti a domicilio.

Giovanni Berlasqua di Antonio, d'anni 7 e mesi 4, scolaro - Giovanni Cottini di Giuseppe, di mesi 2 - Caterina Treo-Martini fu Pietr' Andrea, d'anni 72, possidente - Isco Gramese di Bramante, di mesi 3 - Giovanni Pellegrini di Giuseppe, d'anni 9 e mesi 9 - Giovanni Ruzzeno di Amabile, di mesi 4 - Maria Barbini di Domenico, di giorni 21 - Paolo Gottardo di Santo, di anni 2 - dott. Francesco Bertuzzi fu Gio. Batt., d'anni 85, medico-chirurgo - Caterina Rizzi, autrice fu Nicolò, d'anni 74, contadina - Bernardino Stefani fu Antonio, d'anni 83, possidente - Francesco Molinaris di Noè, d'anni 26, possidente.

Morti nell'Ospedale civile. Francesca Falcon-Daccortà fu Angelo, d'anni

66, casalinga - Pietro Digianantonio fu Giovanni, d'anni 40, manovale ferroviario - Caterina Cussigh-Miotti fu Gio. Batt., d'anni 58, casalinga - Romano Raffaelli di Pietro, d'anni 20, operaio di forriera - Caterina Bosco-Mat. Hassavich fu Lorenzo, d'anni 26, contadina - Rosa Zanin-Pabbro fu Leonardo, d'anni 73, contadina - Caterina Bosco-Mas fu Biagio, d'anni 65, serva.

Morti nella Casa di Ricovero. Caterina Colautti-Pagoutti fu Domenico, d'anni 80, casalinga.

Totale N. 90 dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine. Pubblicazioni di matrimonio. Carlo Baltazzoni, calzajo, con Rosa Vidassi, operaia - Antonio Bertozzi, stalliere, con Rosa Franzl, cuoca.

Gratias. Per speciale accordo con la ditta G. C. Herion di Venezia, i nostri abbonati e tutti coloro che ne faranno richiesta potranno avere la Guida dell'Esposizione Internazionale Artistica di Venezia.

Cantina sociale di Strà

(Società anonima per azioni). Vini rossi da pasto a tipo costante. Il deposito filiale di Udine si trova fuori porta Venezia; lo spaccio a soli fiaschi in città si trova in piazza V. E. angolo di via Mania; servizio a domicilio.

Il rappresentante in Udine e provincia è il signor Giuseppe Baldan.

PICO & ZAVAGNA UDINE

Viale della Stazione - (Telefono N. 10) Spedizioni - Commissioni Operazioni di Dogana

Carbone dolce - Carbone fossile - Coke - Antracite - Legna da ardere. Ufficio revisione tasse di trasporto raccomandato dalla Camera di Commercio di Udine.

Agenzia della Tramvia a vapore Udine-San Daniele. Rappresentanza e deposito dell'Acqua di Gleichenberg & Johannisbrunnen.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico 26-5-95

Table with 4 columns: Bar. rid. a 10, Alti. m. 116.10, Stato di cielo, Aerea cad. mm

Temperatura massima 21.4, Temperatura minima 10.8, Tempo probabile: Venti deboli intorno ponente, Gelo vario con qualche nebbia. Temperatura in aumento.

Una consuetudine della Corte cinese

L'imperatore della Cina aveva due funzionari, dei quali uno era incaricato di prevenirlo di tutte le belle azioni compiute dai suoi sudditi, l'altro di annunziargli tutte le porcherie che si commettevano nel suo impero. Tanto l'uno che l'altro avevano libero ingresso, a tutte le ore, presso l'imperatore.

Rappresentavano quei funzionari quasi due giornali parlanti: uno ministeriale, l'altro di opposizione.

Ora l'imperatore è stato così di frequente disturbato dal ministro delle cattive nuove, che ha perso la pazienza e lo mandò al di là della muraglia, come chi dicesse fuori degli stivali.

Ebbene, a un imperatore di tanto spirito e di tanto buon senso, le nazioni europee hanno voluto dar lezioni di civiltà.

L'anniversario della settimana sanguinosa

Parigi 26 - Oggi è stato celebrato dal partito socialista rivoluzionario l'anniversario della Settimana sanguinosa.

Mi sono recato al cimitero Pere Lachaise.

Lungo il Boulevard Regnault stavano scaglionati molti agenti di pubblica sicurezza.

Davanti al cimitero e a tutti gli ingressi stavano molte guardie municipali a cavallo.

Parecchie compagnie di guardie occupavano l'interno del Père Lachaise. Alle due sono giunte le delegazioni senza le bandiere rosse perchè c'era la proibizione.

I portatori delle corone sono entrati uno alla volta, e si sono recati a deporre sulle tombe di Blanqui, Valles, Noir e Gill, intorno alle quali c'era un distacco di guardie montate di fucili.

Mentre telegrafa, nessun incidente mi viene segnalato.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il Sindaco di Magenta a Parigi.

Parigi 25 - L'Unione Lattina offrì un banchetto al sindaco di Magenta che affermò che l'Italia non dimentica che la Francia le dette la patria e la libertà. Brindò ad un accordo italo-francese. Lockroy espresse identico voto.

Parigi 26 - Il sindaco di Magenta prima di lasciare Parigi scrisse al presidente del sindacato della stampa parigina ringraziando della cordiale accoglienza ricevuta a Parigi.

I francesi nelle Gujane Grave incidente.

Parigi 26 - Un telegramma del governatore delle Gujane annunzia che delle imbarcazioni con una compagnia di fanteria di marina si recarono il 15 maggio a reclamare un francese catturato da avventurieri brasiliani sopra il territorio contestato.

Gli avventurieri spararono contro il capitano Lunier che si avanzò come parlamentario.

I soldati francesi accorsero e retrocessero al villaggio dopo due ore di combattimento in cui uccisero sessanta avventurieri.

I francesi ebbero cinque morti fra cui il capitano Lunier e venti feriti.

Estrazioni del regno Lotto avvenute il 25 maggio 1895

Table with 5 columns: Venezia, Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino

Bollettino della Borsa

UDINE, 27 maggio 1895. Rendita 25 mag. 27 mag. Ital. 5% contanti 93.90 94.10

Table with 3 columns: Rendita, Obbligazioni, Azioni

Canali e valate

Table with 3 columns: Francia, Germania, Londra, Anversa e Banco di Parigi, Corone, Napoli

Ultimi dispacci

Chiusura Parigi su coupon 89.85 89.95

Tendenza calma

ANTONIO ANGELI garante responsabile

Novità in articoli per stampare da sé Macchine da stampa da ogni prezzo ZINI C. M. - Milano



(Vedasi annuncio in quarta pagina)

Fagioli sbucciati

di sollecita cottura, digeribilissimi, squisiti (Privativa industriale). Si vendono qui presso i più rinomati negozianti di commestibili in scatole da kg. 1 a lire 1.20, da kg. 1/2 a cent. 65 e da kg. 1/4 a cent. 35.

Tenuto conto del risparmio in combustibile ed in quantità, non vengono a costare di più che quelli colla buccia.

Mamma - Medici - Levatrici. Dentista del Dott. SMITH, Rimedio inglese efficacissimo, unico, contro tutte le malattie cagionate dalla prima dentizione dei bambini...



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Sretinsiech Visite e consulti dalle ore 8 alle 11. Udine - Via Pascolle, 5 - Udine

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in colonie. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

Deposito generale per l'Italia dell'Acqua minerale naturale alcalina di Königsbrunn presso Rohitsch Fratelli Dorta - Udine.

GRANDE DEPOSITO MOBILI. L'antica Ditta Gerolamo Zanoni pregiata avvisare la sua numerosa Clientela d'aver assortito estesamente i propri Magazzini d'ogni genere di Mobiglie occorrenti in una casa. Camere da letto... da L. 180 a L. 2000. Camere da ricevimento federate in Stoffa Manilla... da 120 a 1200. Salotti da pranzo, da lavoro, da studio, mobili comuni, laterali, armadi, credenzieri, e mobili in ferro assortiti, ecc. Laboratorio in tappezzeria per qualsiasi esigenza e riparazioni in genere. Estesissimo deposito cornici dorate. Prezzi da non temere concorrenza, lavoro e servizio inappuntabile. UDINE - Via Porta Nuova N. 9 - UDINE

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Ognuno può stampare da sé

OGNI ARTICOLO DE' PREMIATO E PRIVILEGIATO STABILIMENTO

ZINI & C. M.

MILANO - Corso Porta Romana, 116 - MILANO

Con una di queste Presse, qualsiasi persona può ritrarre l'incisivo per vivere, lavorando anche in casa, professando la nobile arte tipografica.

Esperano il migliore le dichiarazioni pervenute dall'Amministrazione Governativa, Comandi Militari, Giunte Municipali, Società Operale, ecc., attestanti l'utilità e perfezione di questo Presse.



Ogni Amministrazione, ogni Ente morale, ogni Reggimento, ed ogni privato potrà avere la propria economica tipografia.

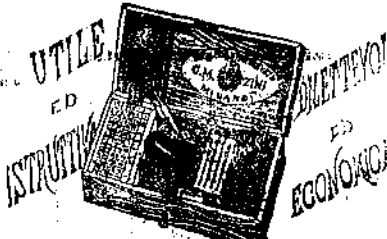
Luca centimetri 84 x 58 L. 550.

Luca centimetri 50 x 37 L. 200 | Luca centimetri 23 1/2 x 15 1/2 L. 95

Impianto di Tipografia da ogni prezzo, con caratteri dalla Prem. Fonderia ZINI & C. M. già possessori di Premi per Amministrazioni ferroviarie e Tramways ed articoli vari coi quali ogni Amministrazione può stampare da sé. Numeratori, Caratteri in gomma ed anche in ottone per Leggende di Libri, macchine da scrivere con manoscritto e minuzioso per sole Lire 130.

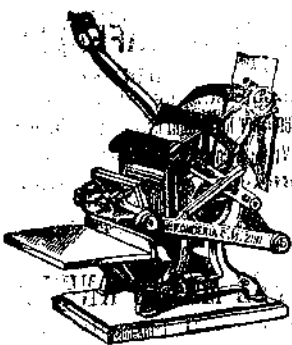
Cassette tipografiche

Contengono tutte le composizioni in vero bronzo perfettissime, coi quali si possono stampare in qualsiasi piccolo carattere, dattilografia, biglietti da visita ecc. Hanno misure: 2, 3, 5, 7, 10, 20, 25 e 42. (All'importo aggiungerò quello per la spedizione cioè cont. 75 per l'invio delle prime sei dimensioni, L. 150 per quella da L. 25, e L. 200 per quella da L. 42.)



Timbri variabili

di vero Bronzo a sole Lire 12,25



Macchine celeri americane

ad inchiostatura continua il non più ultra delle Macchine per stampare a mano. - Coloriti, solidità ed eleganza.

Luca cent. 26 x 17 Lire 215

Luca cent. 34 x 22 290

Luca cent. 47 x 32 500

In tal prezzo sono compresi l'appoggiatesta coi relativi bracci, undici cassette caratteri con pezzi diecimila, marginatura, fletti ed interlinee, tutti gli accessori, e cassa imballaggio. Con queste macchine si possono stampare a mano con la massima facilità le buste da lettera, i biglietti da visita e le piccole circolari in numero di 1500 e più all'ora e 1000 all'ora gli stampati grandi occupati tutti 1/2 lice.

TAMPONI INALTERABILI

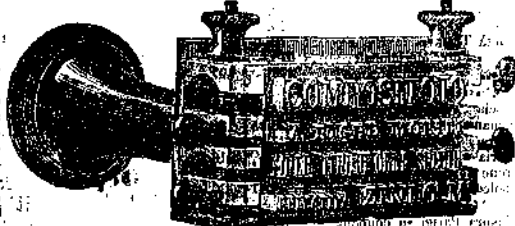
perché non s'ammuffiscono nell'inverno, e non s'umolliscono nell'estate.

Dimensione pent. 16 x 8 Lire 2,50

8 x 11 x 7 1,50

TIMBRI

di legno mobili in vero bronzo, per ottenere dattilografia, tipi di qualsiasi grandezza e specie. Il loro costo varia dalla L. 3 in più. Listini a richiesta. - Cassette a scomparti contenenti caratteri in metallo per essere adoperati col sistema a tipo mobili hanno, dalle 50 in più. Oltre all'importo, Contosini 75 per l'invio del pacco postale ed imballaggio.



Impianto di fabbriche di timbri

col sistema ZINI & C. M. privilegiato e premiato.

Macchine per fabbricare timbri in vera gomma elastica vulcanizzata dalle 120 in poi. Macchine corredate anche di caratteri e di tutto l'occorrente per la fabbricazione dei timbri, da L. 2000 in più. - TIMBRI IN GOMMA ed in METALLO. - Incisioni d'ogni specie.

Costo gratuito, ma non si risponde alle lettere chiedenti se non sono accompagnate dall'importo o da una garanzia per l'articolo che viene chiesto. Rivolgervi al Pregevole Stabilimento ZINI & C. M., Corso Porta Romana, 116 - Milano, dove avete l'esclusiva vendita ed esposizione permanente delle macchine.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia L. 1,50. Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annonci del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenza, Arrivo, Partenza, Arrivo. Rows for routes like Portofino, Venezia, Trieste, etc.

Table with 4 columns: Da Udine, A Portofino, Da Portofino, A Udine. Rows for routes like Udine, Portofino, Trieste, etc.

Table with 4 columns: Da Udine, A Portofino, Da Portofino, A Udine. Rows for routes like Udine, Portofino, Trieste, etc.

Table with 4 columns: Da Casarsa, A Spilimbergo, Da Spilimbergo, A Casarsa. Rows for routes like Casarsa, Spilimbergo, Trieste, etc.

Table with 4 columns: Da Udine, A Cividale, Da Cividale, A Udine. Rows for routes like Udine, Cividale, Trieste, etc.

Table with 4 columns: Da Udine, A Trieste, Da Trieste, A Udine. Rows for routes like Udine, Trieste, Trieste, Udine, etc.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

Table with 4 columns: Partenza, Arrivo, Partenza, Arrivo. Rows for routes like Udine, San Daniele, Trieste, etc.

CARTE PER TAPPEZZERIE

dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con Deposito in Udine al negozio del signor Paolo Gasparini in Mercoledì.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dotte carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi. Stanze complete da lire 10 a lire 200.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti, senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai Fr. RIZZI - Firenze

Daguardo prima i capelli colla Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori, ottenuti colla sua azione si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative, trovabili in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a L. 2,50.

Grande Stabilimento Idro-Elettro-Terapico

con apposito locale per la cura KNEIPP (sistema Worishofen) DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA UDINE

Completo gabinetto idroterapico - aperto tutto l'anno - CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICAZIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP - bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali - sistema Gurlner unico in Italia - applicazioni elettriche esterne, pneumotrapia, massaggio ecc. Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. - Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3,50 al giorno, id. senza camera L. 2,00. - Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5,00 al giorno, id. senza camera L. 3,50. - Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. - Lo Stabilimento non tiene pensione, ma si può avere a prezzi moltissimi nelle vicine trattorie, od eventualmente può venir servita anche in camera. D. F. Domenico Calligaris.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI proclamato dai primari Igienisti d'Italia e dell'Estero il migliore che possiede la terapeutica, soddisfacendo esso ad un complesso di condizioni ed esigenze che nessun'altro preparato ferruginoso può raggiungere.

Trovasi in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1,00 la piccola bottiglia comune e di L. 3,00 la bottiglia grande a conta-gocce, che basta per una cura completa.

4000 di questi giudizi

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico e rigenerante per eccellenza. - Clinica Medica presso l'Istituto di Studi Superiori e di Perfezionamento in Firenze.

Il Ferro Pagliari è un medicamento che somministrato ad un considerevole numero di piccoli animali (occupandoli di malattie dei bambini) mi ha dato risultati talmente splendidi da ritenerlo fra la miriade dei ferruginosi l'unico da reputarsi eccellente. - Prof. G. Guidi, Firenze.

Il Ferro Pagliari è il migliore che possiede la terapeutica. - Prof. Bouchardat, Parigi.

Mediante invio del proprio biglietto da visita al Deposito Generale - Pagliari & C. - Firenze chiunque può avere gratis una copia particolareggiata delle relazioni che riferiscono di tutti i casi nei quali fu sperimentato.

Guardarsi dalle contraffazioni e pessime imitazioni poste in commercio anche sotto altro nome.

Advertisement for LA PRIMAVERA featuring a tiger and a lion. Text includes 'VOLETE DIGERIR BENE??', 'LA PRIMAVERA è la stagione più propizia per depurare il sangue...', 'L'Acqua di Noeora Umbra è il prototipo delle acque da tavola...', 'Regina delle Acque da tavola.'

Advertisement for TORD-TRIFE featuring a dog. Text includes 'TORD-TRIFE Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO', 'Infiammabile distruttore dei Topi, Suroi, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici...', 'DICHIARAZIONE Bologna, 30 gennaio 1890.', 'Dichiaro con piacere che il signor A. Casson ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione, grana, pilatura riso, e fabbrica Pasio in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIFE e lo stesso è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede FRATELLI POGGIOLA. Pacchetto grande L. 1,00 - Piccolo L. 0,50. Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale IL FRIULI - Via della Prefettura N. 6.'